

**REGOLAMENTO DEL CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN MODELLI E METODI MATEMATICI
APPLICATI AI PROBLEMI DELL'AMBIENTE**

- Art. 1 - E' istituito il Corso di Perfezionamento in Modelli e metodi matematici applicati ai problemi dell'ambiente presso la Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.
La sede e la Direzione del Corso sono situati presso il Dipartimento di Matematica e Applicazioni "Renato Caccioppoli" dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, Complesso Universitario di Monte S. Angelo.
Il medesimo Dipartimento è responsabile della gestione amministrativo-contabile del Corso, ivi compresa la riscossione del contributo.
Il Corso è riservato a quanti, muniti di Diploma di Laurea in una delle seguenti discipline: Matematica, Fisica, Chimica, Chimica Industriale, Scienze Biologiche, Scienze Geologiche, Scienze Naturali, Scienze Ambientali, Biotecnologie afferiscano ad una delle seguenti categorie :
insegnanti di ruolo presso la scuola elementare dell'area scientifico-matematica
insegnanti di ruolo di discipline scientifiche in servizio presso la Scuola Media Inferiore (Scienze matematiche, fisiche, chimiche e naturali)
insegnanti di ruolo di matematica e fisica in servizio presso la Scuola Media Superiore
operatori del settore ambientale.
E' prevista una partecipazione paritetica delle categorie.
Il Corso intende fornire ai partecipanti un ampliamento della preparazione nell'ambito dell'educazione ambientale, attraverso l'approfondimento degli aspetti matematici fisici e numerici. Esso si propone, altresì, come supporto per iniziative di innovazione didattica, anche in relazione a nuovi sviluppi di tipo tecnologico.
- Art. 2 - Le attività didattiche e l'organizzazione del Corso, ivi comprese le modalità di ammissione e la definizione degli obblighi cui sono tenuti gli iscritti, sono affidate al Consiglio di Corso. Questo è costituito da tutti i professori e ricercatori della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali che sono impegnati nello svolgimento delle lezioni del Corso. Essi sono designati dal Consiglio di Facoltà ed il loro impegno didattico nel Corso rientra nell'ambito della programmazione didattica. Del Consiglio del Corso fanno parte, altresì, docenti di altre Facoltà dell'Ateneo "Federico II" che pure abbiano un ruolo attivo nello svolgimento del Corso. Il Consiglio di Corso elegge nel suo seno il Direttore, nella persona di un professore di ruolo della Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.
- Art. 3 - Il Corso ha la durata di un anno.
- Art. 4 - Sono ammessi al Corso un massimo di 80 allievi, suddivisi tra le varie categorie elencate nell'Art. 1 del presente regolamento. Qualora in una delle categorie non si raggiungano le 20 unità, potranno essere ammessi altri aspiranti di altre categorie. Nel bando sono fissate le modalità per l'ammissione al Corso, ivi compresi i criteri per la selezione degli aspiranti.
- Art. 5 - Nell'ambito del Corso si svolgeranno attività dei seguenti tipi: lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio informatico e seminari. Le lezioni relative ai vari argomenti si propongono in generale di evidenziare i collegamenti tra i contenuti dei corsi di studio delle aree di provenienza e quelli dei programmi scolastici. Nelle attività di laboratorio è richiesta la partecipazione attiva dei corsisti, che saranno a questo scopo divisi in gruppi. I seminari riguardano prevalentemente argomenti e problemi della didattica. E' prevista per essi la partecipazione di esperti di altre sedi. La partecipazione alle attività formative del Corso di professori e ricercatori di altra Università o di esperti provenienti dal mondo produttivo o delle libere professioni non deve superare la metà dell'impegno orario previsto per la durata del Corso. Possono, comunque, collaborare allo svolgimento di attività didattica, in qualità di conferenzieri, professori e ricercatori di altra Università o esperti esterni.
- Art. 6 - Elenco non esaustivo delle aree tematiche previste: (alcune delle attività di gruppo si svolgeranno in un laboratorio informatico)
Inquinamento idrico
Inquinamento atmosferico
Inquinamento idrogeologico
Inquinamento acustico

Rischio sismico
Modelli matematici in ecologia
Modelli matematici in vulcanologia
Modelli matematici in Scienze della Terra
Modelli matematici in biomatematica
Modelli matematici in ecotossicologia
Metodi matematici e tecniche numeriche per il trattamento dei modelli
Problemi di diffusione di inquinanti, di fluidi, e dell'innovazione.

Del Consiglio di Corso fanno parte i seguenti docenti:

Proff. A. Alvino, L.M. Ricciardi, P. Gasparini, A. Rapolla, E. Russo, P. Fergola, S. Rionero, C. Tenneriello, G. Guerriero.

- Art. 7 - Il Consiglio del Corso stabilirà l'elenco dei gruppi di lavoro, nonché l'impegno orario richiesto a ciascun corsista nell'ambito di questa attività.
- Art. 8 - Le lezioni ed ogni altra attività si svolgono di norma presso il Complesso Universitario di Monte S. Angelo, in orario pomeridiano. Le attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività sono fornite dal Dipartimento. Il numero complessivo delle ore del Corso è di circa 80, ma la determinazione esatta resta affidata al Consiglio del Corso che definirà anche il programma, l'elenco dei seminari, il calendario ed ogni altro aspetto organizzativo.
La partecipazione alle lezioni, al lavoro dei gruppi e ai seminari è obbligatoria. In ogni caso ciascun corsista ha l'obbligo di partecipare ad almeno l'80% delle ore complessive previste.
- Art. 9 - Gli iscritti al Corso sono tenuti alla corresponsione di un contributo annuo complessivo di £ 600.000. Le modalità di pagamento sono rese note nel bando di partecipazione.

Piano di utilizzo del contributo di partecipazione:

Contratti seminariali, seminari, missioni, conferenze	L. 15.000.000
Materiale inventariabile e attrezzature di laboratorio	L. 15.000.000
Contratti tecnico-organizzativi	L. 10.000.000
Software didattico e di ricerca	L. 3.000.000
Spese postali e di cancelleria, materiale tipografico, dispense	L. 5.000.000
TOTALE	L. 48.000.000

- Art.10 - Al termine del Corso il Direttore presenta alla Facoltà una relazione sull'attività svolta e, quale delegato del Rettore, dopo opportuna verifica, rilascia ai partecipanti l'attestato di frequenza al Corso.

Napoli, 31.12.2001

IL RETTORE
Guido Trombetti